

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1411 del 03/08/2026

Seduta Num. 34

Questo lunedì 03 **del mese di** Agosto
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA- MISTA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/1336 del 15/07/2026

Struttura proponente: SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ
E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO
DEL CONTRIBUTO ALLE IMPRESE FERROVIARIE PER LA RIDUZIONE DEL
CANONE DI ACCESSO ALL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA REGIONALE
("SCONTO TRACCIA"), IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5, COMMA 1,
LETTERA D) DELLA LEGGE REGIONALE 20 APRILE 2026, N. 1.
ATTRIBUZIONE RISORSE A FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Federica Ropa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il piano regionale integrato di trasporto (PRIT 2025) approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021 e pubblicato sul BUR n° 379 del 31/12/21, prevede, tra gli obiettivi strategici l'incremento della quota di trasporto ferroviario delle merci e il riequilibrio modale rispetto alla strada, coerentemente con gli obiettivi fissati dal Ministero dei trasporti a livello nazionale, prefissando il conseguimento di un aumento del trasporto ferroviario di merci del 30% entro 2025 e una quota modale di circa il 13% rispetto all'anno 2013-2014;
- la Regione Emilia-Romagna persegue, in linea con gli indirizzi europei e nazionali, il miglioramento della sostenibilità del sistema dei trasporti e la riduzione delle emissioni climalteranti attraverso il trasferimento modale dalla gomma al ferro;
- in particolare, con le leggi regionali 4 novembre 2009, n. 15, 30 giugno 2014, n. 10, con l'articolo 10 della legge regionale 19 dicembre 2019, n. 30 e con l'articolo 9 della legge regionale 27 dicembre 2022, n. 24, la Regione Emilia-Romagna ha attivato e progressivamente consolidato un sistema di interventi a sostegno del trasporto ferroviario delle merci, in coerenza con gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale, finalizzati al riequilibrio modale del sistema dei trasporti;
- tali interventi sono stati attuati mediante **bandi** finalizzati alla concessione di contributi alle imprese operanti nel settore logistico e ferroviario per:
 - la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario delle merci, sia intermodali che tradizionali;
 - l'attivazione di nuovi traffici e il consolidamento di traffici esistenti;
 - l'incremento dei volumi trasportati su ferro, anche su relazioni nuove o già attive;

Evidenziato che:

- la legge regionale 20 aprile 2026, n. 1 "Misure per la promozione dell'attrattività del territorio mediante interventi

in ambito aeroportuale e di sostegno alla logistica e all'intermodalità", ed in particolare l'articolo 5 (Misure per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci, lo sviluppo della logistica e dell'intermodalità), prevede che la Regione, nel rispetto dei principi di efficienza, competitività e sostenibilità del sistema logistico a servizio delle filiere produttive regionali, sostiene e promuove, tra l'altro:

- a) il potenziamento del sistema logistico regionale costituito da Porto di Ravenna, interporti e poli intermodali;
 - b) la realizzazione di interventi atti a garantire e migliorare l'accessibilità e la funzionalità multimodale degli esistenti e dei futuri poli logistici regionali;
 - c) l'avvio e la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale e trasbordato, nonché di trasporto fluviale e fluvio-marittimo, al fine di compensare i differenti costi esterni e di utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria rispetto a quella stradale e di abbattere gli extra costi derivanti da penalizzazioni naturali e strutturali;
 - d) interventi volti a calmierare il costo del trasporto ferroviario delle merci ("sconto traccia");**
 - e) interventi volti a contribuire ad alleggerire i costi della manovra ferroviaria nei terminal multimodali;
- che la medesima legge all'art. 5 comma 2, demanda alla Giunta regionale la definizione di criteri, beneficiari, condizioni e modalità di concessione dei contributi, nel rispetto della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

Dato atto che, nell'ambito dell'articolo 5 della legge regionale 20 aprile 2026, n. 1, la Regione ha dunque previsto una pluralità di strumenti di intervento a sostegno del trasporto ferroviario delle merci, tra cui:

- la concessione di contributi per la realizzazione e lo sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario delle merci, attuati mediante apposito bando in corso di approvazione;
- interventi volti a calmierare il costo di accesso all'infrastruttura ferroviaria ("sconto traccia");

Considerato che tali strumenti operano in modo complementare, in quanto le risorse sono finalizzate a sostenere l'attivazione e lo sviluppo dei servizi di trasporto ferroviario, mentre la misura dello "sconto traccia" interviene direttamente sui costi di accesso all'infrastruttura ferroviaria, concorrendo a

migliorare la competitività del trasporto ferroviario rispetto ad altre modalità;

Considerato altresì che:

- il trasporto ferroviario delle merci presenta costi operativi strutturalmente superiori rispetto al trasporto stradale, in particolare con riferimento ai costi di accesso all'infrastruttura;
- la riduzione del costo del canone di accesso ("traccia ferroviaria") rappresenta una leva efficace per:
 - incentivare l'utilizzo della ferrovia;
 - sostenere la competitività delle imprese ferroviarie;
 - favorire lo sviluppo di traffici aggiuntivi;
- la misura dello "sconto traccia" consente di compensare tali costi e ridurre le esternalità negative del trasporto su strada, in coerenza con gli obiettivi ambientali e di mobilità sostenibile;

Ritenuto opportuno dare attuazione all'intervento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d) della L.R. 1/2026 mediante un meccanismo di contributo parametrato ai treni*km effettuati, riconosciuto a consuntivo alle imprese ferroviarie, in quanto:

- direttamente correlato ai volumi di traffico effettivamente realizzati;
- coerente con i modelli nazionali ed europei di sostegno al trasporto ferroviario;

Evidenziato inoltre che:

- la misura:
 - o è rivolta alle imprese ferroviarie operanti sulla rete gestita dalla società FER s.r.l. (Ferrovie Emilia-Romagna);
 - o è finalizzata alla riduzione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria tramite compensazione economica ("sconto traccia");
- il contributo:
 - o è determinato in funzione dei treni/km effettuati e rendicontati;
 - o è riconosciuto entro i limiti delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato;
- è previsto l'obbligo per le imprese beneficiarie di trasferire parte del beneficio ai clienti finali, contribuendo alla riduzione complessiva dei costi logistici;

Considerato inoltre che il gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. è il soggetto che applica e riscuote i corrispettivi per l'accesso alla rete ferroviaria e dispone dei dati relativi ai servizi effettuati;

Ritenuto, altresì, opportuno individuare nel medesimo gestore il soggetto attuatore della misura, ai fini:

- dell'applicazione diretta della riduzione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria mediante meccanismi di compensazione economica;
- della semplificazione amministrativa e dell'efficacia dei controlli, in considerazione della disponibilità dei dati di traffico e delle informazioni necessarie alla determinazione del contributo;
- della coerenza con la natura della misura, che si configura come intervento di riduzione dei costi di accesso all'infrastruttura ferroviaria e non come contributo diretto erogato alle imprese ferroviarie;

Evidenziato in particolare:

- che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della L.R. 1/26, per le finalità indicate nella stessa legge, possono essere concessi contributi per un importo massimo di euro 500.000,00 per l'esercizio 2026 e di euro 200.000,00 per ciascuno degli esercizi 2027 e 2028, mentre per gli esercizi successivi l'importo è stabilito nell'ambito delle disponibilità annualmente autorizzate dalla legge di bilancio, secondo criteri, beneficiari condizioni e modalità definiti dalla Giunta regionale;
- che con Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione del 16 marzo 2026 ("Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti - TBER"), è prevista la possibilità di concedere, in esenzione dall'obbligo di notifica, aiuti al funzionamento destinati a favorire il trasferimento modale del traffico merci dalla strada alla ferrovia e alle modalità sostenibili, anche mediante la compensazione dei costi esterni del trasporto stradale e la riduzione dei costi operativi del trasporto ferroviario, nei limiti e alle condizioni stabilite dal medesimo regolamento;

Considerato che la misura oggetto del presente atto, finalizzata alla riduzione dei costi di accesso all'infrastruttura ferroviaria mediante lo "sconto traccia", si configura quale aiuto al funzionamento destinato a favorire il trasferimento modale del traffico merci dalla strada alla ferrovia ed è quindi attuata nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dal citato Regolamento (UE) 2026/562 in relazione ai costi sostenuti e ai servizi effettivamente realizzati, al fine di evitare fenomeni di sovracompensazione;

Dato atto:

- che la Regione ha inviato al MASE con note Prot. 04.11.2025.1086165.U e Prot. 05.12.2025.1228469.U, un progetto per incentivare il trasporto ferroviario delle merci che è

stato approvato dal Ministero con nota prot. n. PIF-240586 del 18 dicembre 2025;

- che successivamente la Regione ha rimodulato tale progetto che è stato trasmesso al MASE con le note Prot. 21.05.2026.0523276.U, Prot. 19.06.2026.0622708.U e Prot. 30.06.2026.0656794.U e riapprovato dallo stesso Ministero con nota Prot. 13.07.2026.0689443.E;
- che in particolare, con Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2025, N.537, ai sensi del Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2020, N. 412, istitutivo di un programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano - Fondo previsto dal D.L 14 agosto 2020, n.104, recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni dalla L.13 ottobre 2020, n.126, è stato autorizzato dal MASE l'impegno di € 6.000.000,00 a favore della Regione Emilia-Romagna suddiviso come segue:
 - € 2.412.517,56 a valere sui residui di lettera F) EPR 2024;
 - € 987.482,44 € a valere sull'esercizio finanziario 2025;
 - € 2.600.000,00 a valere sull'esercizio finanziario 2029.

Dato atto che le risorse destinate alla misura nei limiti previsti dall'articolo 5 della L.R. 1/2026 e dalle disponibilità di bilancio regionali vengono attribuite a FER per la gestione operativa della misura che provvederà ai controlli e alla compensazione economica, così come dettagliato nell'allegato tecnico "Criteri e modalità di riconoscimento del contributo alle imprese ferroviarie per la riduzione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria regionale ("sconto traccia")";

Ritenuto pertanto, al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, di procedere con il presente atto all' "Approvazione dei criteri e delle modalità di riconoscimento del contributo alle imprese ferroviarie per la riduzione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria regionale ("sconto traccia"), in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera d) della legge regionale 20 aprile 2026, n. 1" (Allegato 1);

Evidenziato:

- che per l'attuazione della misura di cui al comma 1 lettera c) dell'art. 5 della citata LR 1/2026 sono disponibili complessivamente risorse per € 1.400.000,00 ripartite su più annualità 2026/2027/2029;
- che, in applicazione dell'art 7 comma 4 della LR.1/26 è possibile integrare tali risorse con altre risorse "Nazionali ed europee in corso di assegnazione alla Regione Emilia-Romagna nonché risorse di futura attribuzione";
- che il precedente bando attuativo dell'art 9 della LR 24/22, approvato dal MASE con Decreto Direttoriale del 1° dicembre 2022, N. 362, ai sensi del medesimo Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2020, N. 412, ha registrato importanti economie che se autorizzate dal MASE potranno integrare quelle disponibili al presente bando;

Dato atto:

- che le risorse complessive disponibili nell'annualità 2026 pari a **€ 350.000,00** sono allocate al capitolo U43748 "CONTRIBUTI VOLTI A CALMIERARE IL COSTO DEL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI ("SCONTO TRACCIA") SULLA RETE REGIONALE PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE MISURE PER INCENTIVARE IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 18 DICEMBRE 2025, N. 537) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2026-2028;
- che l'attribuzione a Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. delle risorse disponibili nelle successive annualità saranno attuate con ulteriori deliberazioni della Giunta regionale;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente atto all'attribuzione a favore di Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. delle risorse complessive di **€ 350.000,00** allocate al bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028 sul Capitolo U43748 "CONTRIBUTI VOLTI A CALMIERARE IL COSTO DEL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI ("SCONTO TRACCIA") SULLA RETE REGIONALE PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE MISURE PER INCENTIVARE IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 18 DICEMBRE 2025, N. 537) - MEZZI STATALI" anno di previsione 2026;

Ritenuto di approvare con il presente atto i "Criteri e modalità di riconoscimento del contributo alle imprese ferroviarie per la riduzione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria regionale ("sconto traccia"), in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera d) della legge regionale 20 aprile 2026, n. 1" (Allegato A)

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028" (legge di stabilità regionale 2026);
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la L.R. 27 LUGLIO 2026, N.7 "RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025";
- la L.R. 27 LUGLIO 2026, N.8 "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2026-2028";
- La propria deliberazione n. 2251 del 29/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028" e ss.mm.ii.;
- la DD n. 15318 del 03/08/2026 "VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 51, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 VARIAZIONE COMPENSATIVA FRA CAPITOLI DI SPESA DEL MEDESIMO MACROAGGREGATO";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001";

- la propria deliberazione n. 2224 del 22/12/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase";
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e ss.mm.", con la quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente, in seconda fase riferita ai Settori di ogni Direzione generale e Agenzia, comprensiva delle declaratorie di tutti i Settori, ed è stato mandato ai Direttori di procedere alla revisione dei micro-assetti organizzativi riferiti alle Aree di lavoro dirigenziali;
- la propria deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni Generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026"
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la propria deliberazione n. 101 del 30 gennaio 2026 "Piano Integrato Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione;
- la propria deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 recante "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";
- la determinazione dirigenziale n.2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022";
- la determinazione dirigenziale n. 4259 del 27 febbraio 2026 "Conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";
- la determinazione dirigenziale n. 4291 del 27 febbraio 2026 "CONFERIMENTO E PROROGA DI INCARICHI DIRIGENZIALI NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, ha dichiarato di non

trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'attestazione di copertura finanziaria resa dalla Responsabile del Settore Ragioneria, anch'essa allegata alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessora a "Ambiente, Programmazione Territoriale, Mobilità e Trasporti, Infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni indicate in premessa

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, i "Criteri e modalità di riconoscimento del contributo alle imprese ferroviarie per la riduzione del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria regionale ("sconto traccia"), in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera d) della legge regionale 20 aprile 2026, n. 1" (Allegato A);
- 2) di attribuire il contributo di **€ 350.000,00** per l'attuazione della misura di cui al comma 1 lettera d) dell'art. 5 della citata LR 1/2026 a Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. C.F./Partita Iva 02080471200, che dovrà provvedere alla ripartizione dello stesso tra le imprese beneficiarie sulla base delle modalità stabilite nell'Allegato A;
- 3) di precisare che l'onere di spesa derivante dal suddetto contributo pari a complessivi **€ 350.000,00** trova copertura finanziaria nella disponibilità recata dal capitolo U43748 "CONTRIBUTI VOLTI A CALMIERARE IL COSTO DEL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI ("SCONTO TRACCIA") SULLA RETE REGIONALE PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE MISURE PER INCENTIVARE IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 18 DICEMBRE 2025, N. 537) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale regionale 2026-2028, anno di previsione 2026;
- 4) di precisare altresì che la concessione del contributo a Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. sarà effettuata come previsto al punto 5. dell'allegato A;

- 5) di stabilire che per l'attribuzione a Ferrovie Emilia Romagna s.r.l. delle risorse nelle successive annualità saranno effettuate apposite deliberazioni della Giunta regionale;
- 6) di stabilire inoltre che la misura consiste nella concessione di un contributo economico, assegnato a Ferrovie Emilia Romagna s.r.l., finalizzato alla riduzione dei corrispettivi di accesso alla rete ferroviaria a favore delle imprese ferroviarie, configurandosi come contributo pubblico destinato a finanziare la riduzione dei costi di accesso all'infrastruttura ferroviaria;
- 7) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
- 8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A

ALLEGATO TECNICO - CRITERI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO ALLE IMPRESE FERROVIARIE PER LA RIDUZIONE DEL CANONE DI ACCESSO ALL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA REGIONALE (SCONTO TRACCIA)

1 Oggetto e finalità

Il presente Allegato tecnico disciplina i criteri e le modalità operative per il riconoscimento di un contributo alle imprese ferroviarie operanti sulla rete gestita da FER - Ferrovie Emilia-Romagna s.r.l. (di seguito FER), finalizzato alla riduzione del costo di accesso all'infrastruttura ferroviaria.

La misura è diretta a favorire il trasferimento modale dalla gomma al ferro, contribuendo alla riduzione dei costi esterni del trasporto e al miglioramento della sostenibilità ambientale.

2 Beneficiari

Possono beneficiare del contributo le imprese ferroviarie, pubbliche o private, titolari di licenza, che effettuano servizi di trasporto merci sulla rete ferroviaria gestita da FER.

Ai fini del presente Allegato, per imprese ferroviarie si intendono i soggetti che effettuano servizi di trasporto merci su ferro, garantendo la trazione, in coerenza con la normativa di settore.

3 Regime di aiuto e accesso alla misura

La presente misura costituisce un regime di aiuto attuato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 20 aprile 2026, n. 1 e del Regolamento (UE) 2026/562 della Commissione del 16 marzo 2026.

L'accesso alla misura è consentito, in condizioni di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, a tutte le imprese ferroviarie in possesso dei requisiti previsti dal presente documento che effettuino servizi di trasporto merci sulla rete ferroviaria gestita da FER.

L'individuazione dei beneficiari avviene a seguito della presentazione di apposita istanza da parte delle imprese aventi diritto, secondo le modalità e le tempistiche previste dal presente.

L'eventuale numero limitato di domande presentate non incide sulla natura di regime di aiuto della misura, che resta aperta all'accesso di tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti.

Il contributo è riconosciuto, con riferimento ai servizi di trasporto ferroviario merci effettuati da ciascuna impresa ferroviaria, sulla rete FER, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'annualità di contribuzione.

L'entità del contributo, in ragione dei treni*km effettuati sulla rete FER nei dodici mesi definiti di contribuzione, verrà determinata in coerenza con quanto stabilito dall'art 10 del

Regolamento (UE) 2026/562, mediante il riparto, tra tutte le imprese richiedenti, delle risorse disponibili annualmente e definite con la deliberazione regionale di riferimento.

Ai fini del calcolo, sono considerati esclusivamente i servizi effettivamente svolti e debitamente rendicontati dai beneficiari, secondo le modalità definite nel presente Allegato.

I beneficiari sono tenuti a ribaltare almeno il 50% del contributo a favore dei propri clienti che hanno usufruito dei servizi di trasporto ferroviario oggetto del contributo medesimo, pena la revoca dello stesso.

4 Limiti e cumulo dei contributi

Il contributo è concesso nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato e non può comunque eccedere il costo totale del trasporto ferroviario sostenuto dall'impresa ferroviaria beneficiaria.

Nel caso di coesistenza di altri contributi di natura pubblica, europei, statali, regionali o locali, la contribuzione complessiva non deve superare il 60 % dei costi ammissibili, calcolati come indicato all'art 10 del Regolamento (UE) 2026/562 "Regolamento di esenzione per categoria nel settore dei trasporti (TBER)" adottato dalla Commissione europea il 16 marzo 2026.

5 Modalità di concessione del contributo a FER

La Regione Emilia-Romagna procede alla concessione del contributo a FER, a seguito della presentazione entro il 30 ottobre dei contratti con le imprese ferroviarie validi per l'annualità di contribuzione.

La gestione operativa della misura è affidata al gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale FER, che in quanto tale è il soggetto cui compete l'applicazione dei corrispettivi di accesso alla rete, che provvede alla compensazione economica e ai controlli e alla pubblicizzazione della misura alle imprese ferroviarie.

6 Modalità di accesso al contributo da parte delle imprese ferroviarie

Entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'atto di Giunta della Regione Emilia-Romagna di attribuzione delle Risorse a FER, le imprese ferroviarie presentano al gestore FER, all'indirizzo pec: amministrazione.fer@legalmail.it, apposita istanza di accesso al contributo e contestuale dichiarazione dei treni*km previsti nell'annualità di contribuzione (1° gennaio-31 dicembre), mediante compilazione del Modulo 1 (Istanza di accesso) in calce al presente Allegato tecnico. Contestualmente le imprese si impegnano a ribaltare almeno il 50% del contributo ricevuto in favore dei propri clienti e dichiarano eventuali ulteriori contributi europei, statali e regionali, richiesti per gli stessi treni*km effettuati sulle medesime tratte.

Qualora la scadenza per l'invio delle domande cadesse di sabato o di domenica, la stessa è posticipata al primo giorno feriale successivo.

La domanda di accreditamento è soggetta all'imposta di bollo (Modulo 2).

7 Determinazione del contributo riconosciuto da FER alle imprese ferroviarie

Il gestore FER, entro il 31 gennaio dell'annualità successiva a quella di contribuzione, previa verifica della documentazione ricevuta dalle imprese, fornisce alla Regione:

- istanze di accesso al contributo ricevute dalle imprese;
- rendicontazione definitiva dei treni*km effettuati, dettagliata per ciascuna IF, con indicazione delle percorrenze;
- evidenza delle tariffe [€/treni*km] applicate a ciascuna impresa.

Tali risultanze sono fornite da FER mediante compilazione del Modulo 3 (Rendicontazione per IF e tariffe applicate) in calce al presente Allegato tecnico.

Entro il 15 febbraio la Regione Emilia-Romagna, sulla base della documentazione ricevuta, comunica al gestore FER l'entità del contributo spettante a ciascuna impresa ferroviaria, sia in termini unitari per treno*km sia complessivi, determinata mediante riparto, tra i beneficiari, delle risorse impegnate.

Qualora il contributo unitario così determinato superi la tariffa applicata all'impresa ovvero il 60% dei costi ammissibili – comprensivo di eventuali ulteriori contributi della medesima natura dichiarati in fase di domanda (art. 10 del Regolamento (UE) 2026/562) – l'importo dello stesso è fissato in misura pari al minore tra i suddetti valori.

8 Modalità di riconoscimento del contributo alle Imprese ferroviarie da parte di FER

FER provvede al riconoscimento del contributo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di contribuzione, così come quantificato dalla Regione, alle imprese ferroviarie beneficiarie mediante compensazione economica, anche sotto forma di riduzione dei corrispettivi dovuti per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria.

In particolare, FER attua la misura e applica la compensazione economica secondo i criteri definiti dalla Regione Emilia-Romagna e successivamente trasmette alla Regione la documentazione contabile ai fini della liquidazione delle risorse concesse.

La compensazione alle imprese ferroviarie beneficiarie dovrà essere fatta previa verifica, senza rilievi, del possesso dei requisiti di ordine generale, come previsto all'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023).

9 Modalità di liquidazione del contributo a FER

FER, entro il 15 marzo dell'annualità successiva a quella di contribuzione, invia alla Regione la documentazione contabile comprovante lo sconto traccia applicato alle imprese.

A fronte del ricevimento di tale documentazione contabile, la Regione liquida a FER le risorse concesse.

10 Ribaltamento del contributo e relazione di monitoraggio

Le imprese beneficiarie sono tenute a inviare alla Regione e a FER entro 31 maggio:

- La documentazione attestante il ribaltamento del contributo agli utilizzatori finali (Modulo 4);
- La relazione di monitoraggio dell'anno incentivato, contenente l'analisi degli effetti del contributo (Modulo 5) e l'indicazione degli eventuali ulteriori contributi europei, statali e regionali, ricevuti per gli stessi treni*km effettuati sulle medesime tratte.

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione giustificativa e a renderla disponibile in caso di controlli o verifiche.

FER effettua i controlli sulla documentazione trasmessa dai beneficiari e ne comunica gli esiti alla Regione.

Qualora dai controlli emergano irregolarità, casi di sovracompensazione, mancato ribaltamento del contributo o il venir meno dei requisiti previsti, il contributo è revocato, con obbligo per il beneficiario di restituire a FER le somme indebitamente percepite.

FER provvede successivamente alla restituzione alla Regione delle somme recuperate dai beneficiari.

11 Controlli e verifiche

FER e la Regione potranno effettuare controlli sulla correttezza delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dai beneficiari.

MODULO 1 – Istanza di accesso

MODULO 2 – Attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico

MODULO 3 – Rendicontazione per IF e tariffe applicate

MODULO 4 – dichiarazione di avvenuto ribaltamento

MODULO 5 – Relazione generale delle IF sugli effetti del contributo erogato

L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”**ISTANZA DI ACCESSO ALLA MISURA “SCONTO TRACCIA”***(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)*

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:
amministrazione.fer@legalmail.it

N. B. Il Bollo telematico va apposto nell'apposito spazio nel MODULO 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale

Dati del richiedente

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. ____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. ____) Via _____
n. _____ c.a.p. _____ Cod. Fisc. _____,
in qualità di legale rappresentante dell'Impresa denominata:

_____,
con sede legale in _____ (Prov. ____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
con sede operativa in _____ (Prov. ____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
recapito telefonico ____/_____
e-mail _____ PEC _____

Partita IVA _____

Cod. Fisc.: _____

natura giuridica _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ con num. _____

Dal ____/____/____ codice attività _____

PREMESSO

- ☐ che l'Impresa è titolare del certificato di sicurezza unico SSC n° _____ del ____/____/____;
- ☐ che l'Impresa è qualificata come Impresa Ferroviaria merci in virtù di licenza n. _____

_____ rilasciata il ____/____/____ dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
e rinnovata in ultimo in data ____/____/____.

CHIEDE

che l'Impresa sia ammessa ai contributi previsti dall'articolo 5 comma d della L.R. n. 1/2026
per l'annualità _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta.

DICHIARA

☐ che l'Impresa:

- è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 94 e 97 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- è attiva, non è in stato di liquidazione o di fallimento e non è stata soggetta a procedura di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Regolamento UE N.651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- è in regola con gli obblighi fiscali e contributivi ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;
- non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- possiede una situazione previdenziale e assicurativa regolare (solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano);
- rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
- non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n.

231, ove applicabile.

- ☐ che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti nella pubblicizzazione
- ☐ che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:
 - ☐ applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
 - ☐ virtualmente, previa autorizzazione n. _____ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

SI IMPEGNA

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. n. 1/2026;
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella presente domanda di accesso;
- a ribaltare almeno il 50% del contributo a favore dei propri clienti che hanno usufruito dei servizi di trasporto ferroviario oggetto del contributo medesimo, entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso;
- a rispettare il limite previsto dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato relativo al cumulo con altri incentivi di natura pubblica, europei, statali, regionali o locali;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a fornire dati e le informazioni che saranno richiesti dal gestore dell'infrastruttura FER ai fini della LR 1/2026, secondo i contenuti e le modalità previsti dal gestore stesso;
- a restituire l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni;
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125-129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti.

A TAL FINE DICHIARA

Che per l'annualità di contribuzione _____ prevede di svolgere servizi di trasporto merci sulla rete ferroviaria gestita da FER, stimati in un totale di _____ treni*km, così ripartiti per relazione:

ORIGINE	DESTINO	N. TRENI	TRENI*KM

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

*Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico*

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 quanto segue:**

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
e residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ c.a.p. _____
nella qualità di
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio _____
Partita IVA _____

DICHIARA

- ☐ che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____;
- ☐ di essere a conoscenza che FER potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

MODULO 3

ANNUALITÀ DI CONTRIBUZIONE	
---------------------------------------	--

	Impresa Ferroviaria	Relazione		Tariffa applicata [€/treno*km]*	Treni*km effettuati
		Origine	Destino	*in caso di tariffe differenziate per la medesima relazione, indicare la più bassa tra quelle applicate	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
	TOTALI				

L.R. N. 1/2026 “MISURE PER LA PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO MEDIANTE INTERVENTI IN AMBITO AEROPORTUALE E DI SOSTEGNO ALLA LOGISTICA E ALL'INTERMODALITÀ”

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO RIBALTAMENTO DEL CONTRIBUTO

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC ai seguenti indirizzi di posta elettronica: viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it e amministrazione.fer@legalmail.it

Dati del dichiarante

Il sottoscritto _____,
 nato a _____ (Prov. _____) in data ____/____/____
 e residente in _____ (Prov. _____)
 via _____ n. _____ c.a.p. _____
 nella qualità di
 legale rappresentante dell'Impresa/ _____
 Partita IVA _____ beneficiaria del contributo “Sconto traccia”

- ☐ al fine di dimostrare l'avvenuto ribaltamento degli incentivi così come dichiarato in fase di accreditamento
- ☐ consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R.

DICHIARA

- di aver ricevuto a titolo di contributo da FER un importo di _____ €, erogato con le seguenti modalità: _____;
- di aver effettuato i servizi di trasporto ferroviario oggetto di contribuzione per i seguenti clienti:

CLIENTE	PARTITA IVA/ C.F. CLIENTE

CLIENTE	PARTITA IVA/ C.F. CLIENTE

3. di aver ribaltato, in favore dei clienti committenti almeno il 50% del contributo ricevuto, nel rispetto degli impegni assunti in fase di accesso al contributo;
4. di aver effettuato il suddetto ribaltamento secondo il seguente criterio:

5. di aver ribaltato il contributo ai singoli clienti nella misura e con le modalità riportate di seguito:

CLIENTE	MODALITA' RIBALTAMENTO (Es. Sconto, rimborso ecc..)	RIF. DOCUMENTO COMPROVANTE RIBALTAMENTO	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO RIBALTATO [€]

6. di allegare i documenti comprovanti l'avvenuto ribaltamento.

FIRMA digitale
del legale rappresentante dell'impresa

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Federica Ropa, Responsabile di AREA VIABILITÀ, LOGISTICA, VIE D'ACQUA E AEROPORTI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1336

IN FEDE

Federica Ropa

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile di SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE, in sostituzione del Direttore Generale Cura del territorio e dell'Ambiente, Cleto Carlini, come disposto dalla nota Prot. 05/03/2026.0206962. I esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1336

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E RAGIONERIA attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1336

IN FEDE

Simona Lodesani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1411 del 03/08/2026

Seduta Num. 34

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi